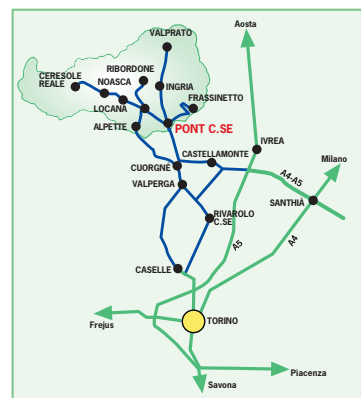




MUSEI in PARADISO

Musei nelle valli del Gran Paradiso



COMUNITÀ MONTANA
VALLI ORCO E SOANA



MUSEI in PARADISO

Comunità Montana
Valli Orco e Soana

www.cm-valliorcosoana.to.eu
via Torino 17 - 10080 LOCANA (TO)
via Roma 20 tel. 0124.83136



Parco Nazionale
Gran Paradiso

www.parks.it/parco.nazionale.gran.paradiso.it
www.pngp.it

ATL - Turismo
Torino e Provincia

www.turismotorino.org

Il progetto "Musei in Paradiso", promosso dalla Comunità Montana Valli Orco e Soana, è parte integrante di un ampio e articolato programma di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale-architettonico-religioso-manifatturiero presente anche in questa parte di Canavese. Salire e scendere dalle Valli utilizzando le strade carrozzabili o magari attraverso la fitta rete di sentieri per visitare antiche fucine, musei etnografici, esposizioni permanenti e centri di documentazione, incastonati in queste autentiche montagne ricche anche di risorse naturali mantenute e curate da Enti e meritorie Associazioni Locali, inducono il Visitatore ad avere un atteggiamento rispettoso dell'habitat circostante e nel contempo magnificato di cotanta storia materiale.



La semplice curiosità o l'interesse scientifico dei Visitatori per questi luoghi fanno sì che essi stessi li individuino come un percorso irrinunciabile nel panorama conoscitivo turistico-culturale del Piemonte e della Provincia di Torino.

Il Presidente
Dott. Danilo CROSASSO

L'Assessore al Turismo Grandi Eventi
Dott. Silvio VARETTO

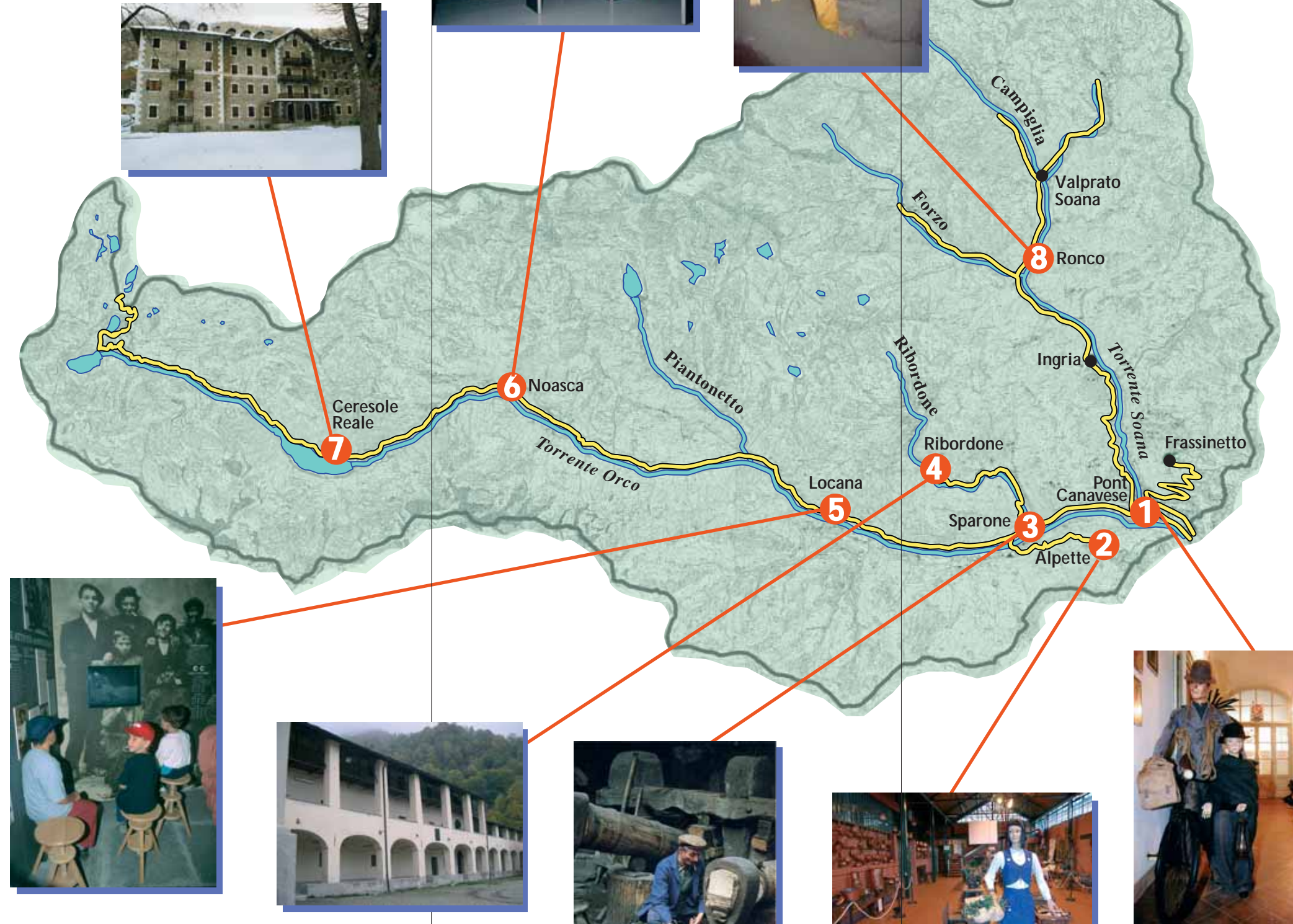


Foto fornite dall'Archivio del Parco Nazionale Gran Paradiso e da Associazioni ed Enti Locali.

Quando entriamo in uno qualunque dei nostri musei, la storia raccontata tra immagini, oggetti e coreografie, rimane indelebile nella nostra memoria.

Nella sintesi tra conoscenza della realtà e patrimonio storico culturale, ci pervade un dilemma; una perplessità derivata da umili forme ed esperienze raccontate e vissute dai nostri avi, assai poco comprensibile nei giorni nostri e allora uscendo da questi luoghi, arricchiti nello spirito e nell'animo, cominciamo a domandarci: come eravamo... come facevamo... quanta ricchezza di storia e cultura in tanta povertà.

L'Assessore alla Cultura
P.I. Daniele CORNA

I luoghi

1 Pont Canavese

- Museo Etnografico di Antichi Mestieri (foto)
- Museo del Territorio delle Valli Orco e Soana (foto in copertina)
- Museo della Plastica Sandretto

2 Alpette

- Scuola del Rame di Alpette (foto)
- Osservatorio Astronomico

3 Sparone

- Fucina Giovando

4 Ribordone

- Mostra Permanente - La cultura e le tradizioni religiose

5 Locana

- Centro visitatori del Parco - Antichi e Nuovi Mestieri della Valle Orco

6 Noasca

- Centro visitatori del Parco - Le forme del paesaggio

7 Ceresole Reale

- Centro visitatori del Parco - Homo et Ibex (foto)
- Cà dal Meist
- OrcoEcoMuseo

8 Ronco C.se

- Fucina da rame di Ronco (foto)
- Centro visitatori del Parco - Il Camoscio

1. PONT CANAVESE

Situato alla confluenza dei torrenti Orco e Soana, il centro storico conserva numerose testimonianze medioevali come la centrale via Caviglione con i suoi portici, la Torre Tellaria e l'antica Torre Ferranda con all'interno il **Museo del Territorio**, sede ideale per introdurre i visitatori ai luoghi di interesse culturale e ambientale delle Valli Orco e Soana. Importanti testimonianze del passato e del presente



industriale sono raccolte nel **Museo della Plastica Sandretto** che con la sua ricca collezione di manufatti di materia plastica, dall'ebanite alla celluloida, alla bakelite fino ai materiali dei giorni nostri rappresenta il primo museo italiano del genere. Le tradizioni artigianali e le attività

contadine rivivono all'interno del **Museo Etnografico di Antichi Mestieri** in cui sono ricostruiti e illustrati i principali ambienti lavorativi e i mestieri tradizionali del territorio come "spaciafurnel" (spazzacamino) e "magnin" (produttori e riparatori di oggetti in rame), lavorazione ancora oggi viva grazie ad alcuni artigiani locali.

2. ALPETTE

Anticamente chiamata "Terra dei mastri ramai" con le sue miniere, le fonderie e le numerose botteghe, il centro montano era considerato il fulcro della produzione artigianale di manufatti in rame in tutta l'area. Oggi quest'antica tradizione pro-

segue grazie all'attività della **Scuola del Rame** in cui si svolgono corsi per apprendere le antichissime tecniche e i segreti della lavorazione. La struttura è inoltre dotata di un laboratorio con attrezzature originali, un museo con circa 800 pezzi esposti in cui è possibile assistere a dimostrazioni pratiche a cura di un artigiano. Da non perdere l'**Osservatorio Astronomico** dove è possibile effettuare visite guidate diurne e notturne con l'osservazione degli oggetti celesti al telescopio.



3. SPARONE

A monte del Capoluogo, dalla località Somnavilla e fino alla parte bassa del paese in prossimità del corso della cosiddetta "Roggia delle Fucine", già dal 1500 erano attive diverse fucine per la lavora-



zione del rame e molti laboratori artigianali che hanno continuato la loro opera nei secoli. Oggi l'unica fucina che ha mantenuta intatta la sua architettura storica ed operativa è quella di **Giovando Bruno** in cui ancora si conserva l'atmosfera surreale ed arcana di un tempo.

Al suo interno, dove non sono stati apportati mutamenti e modernizzazioni, sono conservate una batteria di tre magli "a testa d'asino", varie forge dove venivano scaldati i pezzi di rame da battere e il pavimento in terra battuta.

4. RIBORDONE

All'interno del complesso di edifici adiacenti al seicentesco santuario di Prascondù l'esposizione permanente **Cultura e Tradizioni Religiose**, allestita dal Parco nazionale del Gran Paradiso, richiama l'attenzione del visitatore sul fenomeno della reli-



giosità locale. I materiali e le testimonianze documentarie, presentate anche attraverso raffinate soluzioni multimediali, affrontano il complesso tema della devozione popolare analizzando anche l'ampio giacimento culturale fatto di: credenze, leggende, usanze, riti e pratiche di culto rievocate attraverso le testimonianze dirette degli abitanti delle vallate e le immagini.

5. LOCANA

All'interno della Chiesa sconsacrata di "San Francesco" il Parco del Gran Paradiso ha allestito un'esposizione permanente dal titolo **Antichi e nuovi Mestieri della Valle Orco**. Il lavoro all'interno di una comunità alpina è rappresentato per mezzo di fedeli ricostruzioni di luoghi di lavoro tradizionali e attraverso alcune soluzioni interattive, come il **teatrino animato** che racconta la vita dello Spazzacamino. Ampio spazio è dato alle professionalità più recenti legate allo sviluppo dell'industria energetica, evidenziato da un ampio e articolato plastico che ricostruisce una centrale idroelettrica e dagli archivi informatizzati del Centro Documentazione delle Energie Rinnovabili.



6. NOASCA

Il Centro Visitatori del Parco presente in paese ospita un'importante esposizione permanente: "**Le forme del paesaggio**" in cui si descrive la geomorfologia dell'area protetta. Gli agenti modificatori dell'ambiente, tra cui l'uomo e la sua azione, la composizione delle rocce, l'evoluzione alpina, sono tra i principali temi proposti al visitatore. La visita si sviluppa tramite l'utilizzo di pannelli a vari livelli d'approfondimento con un itinerario a fumetti riservato ai più piccoli, mentre



la presenza di un plastico illustra la composizione delle rocce e la loro degradazione. Nella sala riservata alle proiezioni è possibile osservare documentari realizzati nel Parco.

7. CERESOLE REALE

Ai piedi del massiccio delle Levanne il piccolo comune montano è il principale centro di villeggiatura della zona, ricco di numerose attrattive turistiche tra cui non mancano quelle di carattere culturale. Assolutamente da non perdere il nuovo Centro Visitatori del Parco, collocato all'interno dell'ottocentesco Grand Hotel, intitolato "**Homo et Ibex**" il cui tema centrale è il rapporto tra uomo



e stambecco. All'interno del centro gli strumenti multimediali e le ricostruzioni di ambienti del passato affascinano e coinvolgono il visitatore mentre i numerosi oggetti di uso quotidiano esposti, i dipinti, le raccolte fotografiche completano il percorso di visita.

Nella borgata Capoluogo merita una visita la **Ca' dal Meist** che accoglie la Biblioteca della Montagna "Gianni Oberto" e il Centro Rete del Canavese "Memoria delle Alpi" mentre presso il rifugio "Massimo Mila" ha sede l'**OrcoEcoMuseo** dedicato alla storia delle dighe della valle Orco.

8. RONCO CANAVESE

In frazione Castellaro, in prossimità del torrente Soana, si trova la seicentesca **Fucina da Rame** che,

insieme alla Scuola del Rame di Alpette, costituisce l'**Ecomuseo del Rame**. All'interno



dell'edificio è possibile ripercorrere le fasi della lavorazione del rame secondo le tecniche del periodo pre-industriale, attraverso l'impiego di altiforni alimentati a carbone di legna e l'utilizzo dell'energia idraulica del torrente per il movimento dei macchinari. Nei locali accanto alla Fucina è stato realizzato un moderno laboratorio didattico con dotazione d'audiovisivi e una postazione multimediale dove assistere alla proiezioni di documentari che illustrano l'uso quotidiano dei manufatti in rame nelle attività contadine tradizionali. Inoltre vi è una mostra dedicata alla figura dei "magnin": calderai itineranti valsoanini.

In paese, nei locali del Centro Visitatori del Parco, è visitabile una mostra permanente dedicata al **Camoscio** delle Alpi, una delle specie più importanti dell'area protetta.

Informazioni

1. PONT CANAVESE

Museo Etnografico di Antichi Mestieri
Via Roscio, 2
Tel. 0124.84463
www.comune.pontcanavese.to.it
Visitabile su prenotazione

Museo del Territorio delle Valli Orco e Soana

Torre Ferranda
Tel. 0124.85484
Orario apertura:
Marzo - ottobre
sabato, domenica e festivi 10.00-12.00/14.00-18.00
giorni feriali apertura su prenotazione
Novembre - febbraio visitabile su prenotazione

Museo della Plastica Sandretto

Stabilimento Sandretto - Via Marconi, 30
www.sandretto.it/museo
Visitabile su prenotazione

2. ALPETTE

Scuola del Rame di Alpette

Via Sereine, 1
Tel. 0124.809122 - 340.3295990
elio.ceretto@libero.it

Osservatorio Astronomico

Via Senta, 22
Tel. 0124.819272
www.osservatorioalpette.com
Visitabile su prenotazione telefonica ore 9.00 - 12.00

3. SPARONE

Fucina Giovando

Via Ribordone
Tel. 0124.808804
www.comune.sparone.to.it
Visitabile su prenotazione

4. RIBORDONE

Mostra Permanente - La cultura e le tradizioni religiose

Santuario di Prascondù - Ribordone (TO)
Tel. 347.4357592

5. LOCANA

Centro visitatori del Parco - Antichi e Nuovi Mestieri della Valle Orco

c/o chiesa sconsacrata di San Francesco - Via Roma
Tel. 0124.83557
Apertura nei mesi estivi

6. NOASCA

Centro visitatori del Parco - Le forme del paesaggio

Via Umberto, 1
Tel. 0124.901070

7. CERESOLE REALE

Centro visitatori del Parco - Homo et Ibex

Grand Hotel - Località Prese
Tel. 0124.953166
Apertura nei mesi estivi

Cà dal Meist

Borgata Capoluogo, 3
Tel. 0124.953262 - 0124.953138
www.granparadiso-amici.it
Apertura continuativa luglio-agosto, negli altri mesi prefestivi e festivi e su prenotazione

OrcoEcoMuseo

c/o Rifugio Massimo Mila - Borgata Villa, 9
Tel. 0124.953230
www.granparadiso-amici.it

8. RONCO CANAVESE

Fucina da rame di Ronco

Frazione Castellaro
Tel. 338.6316627
fucina@pngp.it

Centro visitatori del Parco - Il Camoscio

Piazza Mistral
Tel 0124.817377
Apertura nei mesi estivi

Uffici Informazioni Turistiche

ATL - Turismo Torino e Provincia

IAT Ivrea
Corso Vercelli, 1
Tel. 0125.618131 - Fax 0125.618140
E-mail: info.ivrea@turismotorino.org
www.turismotorino.org

Ufficio Turistico di Locana

Tel. 0124.839034 - Fax 0124.839034
E-mail: uffturistico locana@libero.it
Numero Verde: 800.6666.11

Ufficio Turistico di Pont Canavese

Piazza Craveri, 8
Tel. 0124.85484
E-mail: ufficioturistico@comune.pontcanavese.to.it
www.comune.pontcanavese.to.it

Segreteria turistica locale del Parco Nazionale

del Gran Paradiso
Grand Hotel - Borgata Prese
Ceresole Reale
Tel. 0124.953166
E-mail: info@pngp.it